



Carissime sorelle,

il giorno 3 luglio 2010, dall'Ospedale di Seriate, (BG) il Signore della Vita ha chiamato a sé la nostra carissima

### Suor Angela BRAVI



Nata a Medolago (BG) il 01 febbraio 1925  
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1932  
Appartenente all'Ispettorìa Lombarda "Sacra Famiglia"

Suor Angela: una vita interamente spesa nel solco della cucina, nella quale incanalare tutte le proprie energie di dono, solo per amore di Gesù e per i giovani.

Nasce il 1° febbraio 1925 a Medolago da una famiglia semplice, ma non sappiamo nulla dell'infanzia e della sua giovinezza. L'unico dato in nostro possesso è l'affermazione del suo Parroco quando la presentò al nostro Istituto: *"La mia parrocchiana Angela ha sempre dimostrato una condotta morale e religiosa veramente lodevole e appartiene ad una famiglia onesta, ricca di fede e di amore al lavoro"*.

Aveva 25 anni quando entrò nel nostro Istituto a Milano dove iniziò il periodo di formazione: Angela fu il modello incarnato del detto: "Poche parole e molti fatti". Il suo contegno modesto, riservato, sempre sorridente, confermò il suo stile di vita.

Dal 1952, anno della prima Professione Religiosa fino all'anno 2008, trascorse la sua vita in cucina e la sua grande capacità di lavoro l'accompagnò fino alla morte. Era una donna essenziale, schiva di ogni valorizzazione, il suo ideale consisteva nel passare inosservata. Richiesta di un qualsiasi favore rispondeva con garbo: "Solo un momento, vengo subito!"

Era dolce, fraterna, serena, di una disponibilità eccezionale, amata dalle consorelle, la sua presenza irradiava la gioia propria di un cuore puro.

Aveva una pietà profondamente salesiana. I suoi momenti liberi dalla cucina li passava davanti al Tabernacolo. Questo era il suo quotidiano riposo e la fonte dove attingere la capacità di essere dono e offerta.

La sera di sabato 3 luglio, alla Buona notte, fu colta da un malore che evidenziò subito la gravità della situazione. Ricoverata in Ospedale dopo i primi soccorsi, Sr. Angela pronunciò il suo ultimo "Sì" realizzando così per lei la "Parola" del giorno: "Chi crede nel Signore vedrà la sua salvezza".

L'Ispettrice

Sr. Graziella Curti